



## VERBALE N. 2 DEL 04.09.2023 COMMISSIONE CONSILIARE PER AFFRONTARE LA POSSIBILITA' DI SOSTENERE LE IMPRESE DEL TERRITORIO COMUNALE E CONSEGUENTEMENTE IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI.

L'anno duemilaventitre, addì quattro del mese di Settembre alle ore 18:30 e seguenti, giusta convocazione con prot. n. 10775 del 31.08.2023, si riunisce presso la Sala Consiliare, la Commissione Consiliare per affrontare la possibilità di sostenere le imprese del territorio comunale e conseguentemente il rafforzamento delle politiche occupazionali, con la partecipazione dei Sigg.ri Consiglieri Comunali:

N.	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Di Mulo Mario	X	
2	Componente	Lima Francesco Vittorio	X	
3	Componente	Lena Massimiliano	X (Arriva alle ore 18:48)	

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera.

Il Presidente della Commissione, Lima Francesco Vittorio, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i componenti ad esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Proposte e suggerimenti per strumenti di sostegno e di supporto all'incentivazione dell'assunzione in favore delle imprese territoriali;
2. Varie ed eventuali.

Sono altresì presenti il Responsabile dell'Area Affari Generali – Ambiente e Servizi Dott. Antonino Borzi e il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Adriana Laurini.

Il Presidente della Commissione Consigliere Lima introduce i punti all'ordine del giorno dicendo di avere notato che lo Stato fornisce diversi tipi di incentivi di tal fatta per le attività commerciali e i lavoratori, e sottolinea come la circostanza per cui il Comune di Acì Bonaccorsi abbia istituito tale Commissione per incentivare l'occupazione dei giovani costituisca una bella iniziativa, ma precisa che dopo una attenta analisi il progetto inizia a vacillare, poiché seppure dalle esperienze di alcuni Comuni risulta che abbiano impegnato somme di bilancio per incentivare l'assunzione dei giovani, occorre specificare che le aziende devono essere in regola e che occorrerebbe vigilare sull'applicazione dei contratti collettivi.

Il Consigliere Di Mulo afferma che gli uffici del Comune potrebbero controllare i requisiti di assunzione e che tali requisiti permangano per tutto il periodo.

Il Presidente Lima dice che gli utenti finali di tale progetto sono le attività del territorio e i lavoratori, per cui la prima circostanza da controllare è che sia rispettato il contratto collettivo nazionale del lavoro riparametrato rispetto alla mansione svolta.

Il Consigliere Di Mulo propone uno sconto sulla TARI o quale incentivo meno oneroso, tale da gravare in misura ridotta sui cittadini, una scontistica sulla tassa di occupazione del suolo pubblico, aggiungendo che se le attività dimostrano che permangono i requisiti nel tempo risulta essere un incentivo e un aiuto simbolico per

quelle attività che assumono a tempo indeterminato chi è tra i 18 e 67 anni, senza così impegnare somme del bilancio.

Il Presidente cede la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Laurini, la quale specifica come la normativa preveda che solo gli sconti derivanti dalla raccolta differenziata gravino su tutti i contribuenti TARI e vengono previsti nel PEF annuale, mentre qualsiasi altra agevolazione dovrà essere prevista come capitolo di spesa alla missione 12 - esempio adozione cani, caso in cui il Comune avrebbe una minore spesa di ricovero al canile e in cambio un capitolo che consenta lo sconto TARI e la partita di giro contabile.

Il Consigliere Lena chiede se si possa immaginare nel senso della sostenibilità economica un provvedimento del genere.

La Dott.ssa Laurini risponde affermando che dipende dall'importo che viene deciso, in quanto il bilancio è in continua evoluzione.

Il Consigliere Di Mulo aggiunge trattarsi di un progetto sperimentale, per cui potrebbe decidersi di intervenire con una cifra minima che non gravi sul bilancio, e continua sottolineando che per tale motivo avevano immaginato una scontistica per le imprese commerciali.

La Dott.ssa Laurini riflette sul fatto che un incentivo di questo genere non possa essere allettante per chi deve sostenere un onere importante come quello derivante dall'assunzione di personale e precisa che il pagamento della tosap è riservato ad alcune tipologie di imprese e non a tutte.

Il Presidente Lima pone l'esempio di un Comune simile sotto il profilo della dimensione abitativa di circa 5 mila abitanti, per cui per la stessa finalità è stata data una somma una tantum di circa 500 euro per l'assunzione di residenti, seguendo delle condizioni particolari.

Il Consigliere Di Mulo specifica che con tale commissione non si intende creare un incentivo che risolva totalmente il problema occupazionale, ma l'intento è di predisporre un ulteriore incentivo affinché l'amministrazione risulti vicina ai cittadini.

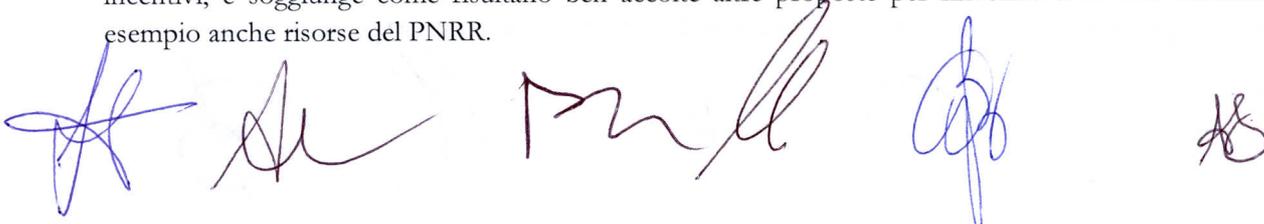
La Dott.ssa Laurini precisa che occorre valutare attentamente se l'Ente possa impegnare le risorse per interventi di questo tipo, posto che le risorse gestite dal Comune devono essere utilizzate per finalità istituzionali e quindi se tale spesa possa rientrare tra queste, ed inoltre un eventuale esame da parte della Corte dei Conti possano esservi ipotesi di danno per l'Ente. Continua dicendo che avrebbe forti dubbi sull'esprimere parere di regolarità contabile su atti di questo tipo.

Il Consigliere Di Mulo interviene dicendo che laddove tale intervento non possa essere condotto per discorsi normativi o di fattibilità di bilancio, lo stesso discorso andrebbe fatto altresì per le attività ludiche o sociali, per cui propone di creare uno strumento che valga la pena non solo nell'ottica dell'attività assistenziale ma anche occupazionale.

La Dott.ssa Laurini precisa che le attività sociali si fondano storicamente su norme precise che hanno subito evoluzione normativa, ma che non sono mai state soppresse, e aggiunge che immaginando un atto amministrativo di questo tipo non saprebbe quali norme richiamare nel preambolo perché il fondamento normativo è base per ogni azione amministrativa.

Il Consigliere Lena interviene riflettendo che si sta ponendo in discussione l'impianto del progetto e specifica che bisogna verificare la fattibilità normativa dello stesso perché le norme devono essere rispettate.

Il Consigliere Di Mulo dice che l'istituzione della Commissione nasceva quale progetto volto a creare degli incentivi, e soggiunge come risultano ben accolte altre proposte per rinvenire strumenti alternativi, quali ad esempio anche risorse del PNRR.



Per voce di tutti i presenti le risorse del PNRR hanno finalità specifiche e le aziende che possono attingere alle risorse se ne occupano direttamente e il Comune non potrebbe essere soggetto attuatore.

Il Presidente Lima conclude affermando che è necessario documentarsi e per tale motivo i componenti della Commissione all'unanimità decidono di effettuare un breve rinvio, al fine di poter approfondire la materia e svolgere uno studio in merito alla fattibilità normativa e contabile dell'intervento, e visti i tempi stretti dei 60 giorni dall'istituzione della Commissione si è ipotizzata una prossima convocazione per il giorno 26 settembre.

Ultimati i lavori della Commissione alle ore 19:14, il Presidente della Commissione, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

I Consiglieri Comunali Componenti della Commissione

Di Mulo Mario



Lena Massimiliano

Il Presidente della Commissione

Lima Francesco Vittorio



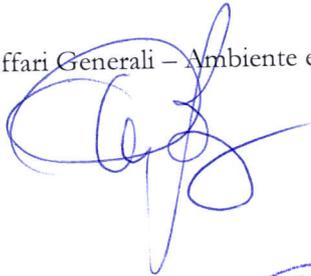
Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Adriana Laurini



Il Responsabile dell'Area Affari Generali – Ambiente e Servizi

Dott. Antonino Borzi



Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Annabel Sotera

